

VR 572

Corte Brenzoni, Polazzo

Comune: Cerea*Frazione:* Asparetto*Località:* Cadabese

Via Cadabese, 68

Irvv 00006516

Ctr 145 SE



Da Cerea dirigendosi verso Sanguinetto, in località Cadabese, si trovano, una di fronte all'altra, due corti che furono in passato dei Luppia e dei Brenzoni. Il complesso è formato da una casa padronale, dalla casa per i lavoratori, dalla torre colombara e dai rustici (Chiappa-Sandrini, 1991).

Un disegno di Domenico Piccoli del 1706 raffigura corte Brenzoni come un complesso composto da un piccolo edificio rustico sul lato ovest, dalla "casa del lavorente" affiancata da un porticato sul lato nord, e dalla casa padronale con l'imponente torre colombara al centro. Oggi la collocazione degli edifici è simile a quella di 300 anni fa con le case d'abitazione

da un lato e, accanto, le barchesse. Sul lato opposto la villa con la torre colombara.

I Brenzoni di Sant'Andrea erano da tempo insediati a Cadabese, tra i loro beni erano registrati «una possessione con casa da padron e da lavorente» che doveva essere proprio questa. Nel 1696 i beni appartenevano ai fratelli Bartolomeo e Benedetto e, alla loro morte, il patrimonio fu suddiviso tra i loro figli. La tenuta di Cadabese spettò ad Alessandro e, a quell'epoca, venne descritta come una «possessione arativa e prativa» che, accanto a campi coltivati, aveva «una casa dominicale e rusticale» (Scola Gagliardi, 1992).

